

MINISTERO DELLA DIFESA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA E DIRETTORE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”* e, in particolare, l’art. 48, che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e l’art. 42, che definisce le azioni positive come *“... misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità ... dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”*;
- VISTA** la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007, recante *“Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l’art. 8 secondo cui *“il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne - tra l’altro - il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;
- VISTA** la Delibera CIVIT n. 22/2011 recante *“Indicazioni relative allo sviluppo pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, secondo la quale il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato con cadenza annuale;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Difesa/DNA datato 29 novembre 2019 con il quale è stato istituito, presso il Ministero della Difesa il nuovo *“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e*

contro le discriminazioni per il personale dirigente e per il personale delle aree funzionali”;

VISTO il regolamento del summenzionato Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Difesa/DNA del 7 gennaio 2022 con il quale è stato adottato il “Piano triennale delle azioni positive 2022-2024”;

RITENUTO necessario procedere all’aggiornamento del citato Piano Triennale;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano Triennale delle azioni positive 2023-2025 predisposta dal “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del Ministero della Difesa;

SENTITA la Consiglieria Nazionale di Parità, interpellata ai sensi dell’art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006, la quale con nota del 23 dicembre 2021 ha espresso parere favorevole alla proposta inoltrata;

SENTITE infine, ai sensi del citato art. 48, le Organizzazioni Sindacali del personale del Ministero della difesa, alle quali detta proposta è stata inoltrata;

RITENUTO pertanto di dover aggiornare il Piano Triennale di Azioni Positive, che costituisce un atto programmatico indispensabile per sperimentare e attuare concretamente politiche di pari opportunità, in grado di prevenire comportamenti discriminatori e contribuire al miglioramento dell’organizzazione del lavoro e di benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;

DECRETA

E’ adottato il “Piano Triennale di Azioni Positive 2023-2025 del Ministero della Difesa”, allegato al presente Decreto.

Roma, _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA
Gen. C.A. Luciano PORTOLANO